IL TORNEO CALCISTICO DELLA LEGA CENTRO SUD

Le quattro finaliste designate

Prosegue la marcia del Prato nella Serie C toscana

UN ARBITRAGGIO DIVERTENTE

Livorno-Anconetana 4-0

Livorno, 18.

Risultato regolare quello allo stadio di Ardenza. Di fronte alla superiore classe amaranto la compagine anconetana è apparsa ben poca cosa: una tentennante squadretta, che forse avrebbe possibilità in Serie C o giù di lì. Ma, a dire il vero, qualcosa d'imprevisto in questa gara c'è stato: un arbitraggio così bislacco, così fuori dell'ordinario, da far rimanere a bocca aperta i tifosi che da noi mai avevano assistito a un simile spettacolo. Il signor Costantini deve essere un tipo ameno, sempre in vena di scherzare: gli atleti stoppavano il pallone aiutandosi con le mani, venivano effettuate cariche irregolari, a volte ci scappavano addirittura calci e spintoni, il pallone usciva e rientrava tranquillamente più di una volta dai lati e dal fondo, sempre senza che echeggiasse il più timido trillo di fischietto. Si è dato il caso di giocatori i quali, lontanissimi dallo svolgersi dell'azione, si azzuffavano come donnette litigiose senza che lo strano direttore di gara abbozzasse nemmeno un blando cenno di ammonimento. Insomma un vero spasso.

Chi però ne approfittava erano gli anconetani, i quali del tutto dimentichi della notevole differenza che sussiste fra il rugby e il gioco del calcio si abbandonavano a fallosità e scorrettezze veramente marchiane I granata hanno veramente lasciato a Livorno un brutto ricordo.

Gli amaranto, pur non giocando la migliore delle loro partite, si sono imposti con facilità. Come al solito Giudici scattante e preciso, Soldani e Lovagnini baluardi insormontabili, Spagnoli, Capaccioli e Zidarich all'altezza della loro classe. Ma questa volta si è visto qualcosa anche all'attacco: Degano, rientrato dopo una lunga assenza, si è fatto notare per alcune fughe velocissime seguite da cross perfetti; Piana, all'ala opposta, è stato quanto mai insidioso e ficcante; Stua ha trascinato il quintetto con la consueta abilità. Il giovane Picchi, esordiente nel ruolo di centro avanti, si è mostrato ottimo smistatore e coordinatore. In ombra Raccis, in pessima giornata.

Dell'Anconetana si salvano solo Busani, Ratti e Barberini; del resto meglio non parlarne.

Due righe di cronaca: al 2' Degano entra di testa su allungo di Stua: il pallone sfiora la traversa superiore. La partita si trascina quindi fino al 38' fra ripicchi degli atleti e papere dell'arbitro. Al 38' Piana scende velocissimo in area e su un pallone spiovente lanciato da Degano salta di testa e mette dentro.

Al 5' del secondo tempo Picchi riceve da Raccis e segna a[illegible] Al 18' Degano si libera del proprio mediano e lancia sulla destra; irrompe Piana che tira imparabilmente in rete. A cinque minuti dalla fine Picchi è lanciato in profondità da Raccis. Busani gli si fa incontro e con malignità lo colpisce col ginocchio allo stomaco. Picchi va a terra, ove rimarrà per cinque minuti. Parapiglia fra i giocatori; interviene l'arbitro: rigore. Tira Zidarich: goal.

La partita non ha più storia. Dell'arbitro abbiamo già detto: un vero carnevale in piena quaresima.

***

Anconetana: *Busani; Ratti, Battistelli; Barberini, Piccini, Rizza; Romano, Conti II, Trevisan, Varoli, Conti I.*

Pro Livorno: *Giudici; Soldani, Lovagnini; Spagnoli, Capaccioli, Zidarich I; Piana, Stua, Picchi, Raccis, Degano.*

Arbitro: Costantini, di Pescara.

Bologna-Triestina 1-0. La partita, piuttostoequilibrata, ha visto un buon numero di occasioni sciupate da ambedue le parti. La rete decisiva è stata segnata al 26' da Totti, che ha ripreso di testa una punizione battuta da Arcari. Malgrado l'impegno delle due squadre, il punteggio nella ripresa non ha subito variazioni.

Bari-Siena 4-0

Bari, 18.

Incontri senza emozioni: la squadra toscana è partita con propositi limitati; evidentemente sperava di uscire dallo stadio barese con un nulla di fatto. e così fin dalle prime battute si è chiusa in difesa, con guardinghe azioni di contropiede affidate al centro-attacco e alle due ali. Ma questa tattica a nulla ha valso, perchè la Bari era ben decisa a non lasciarsi sfuggire i due punti in palio.

Prese in mano fin dall'inizio le redini dell'incontro, i baresi hanno battuto a lungo alla porta difesa dal bravo Chellini e al 16' hanno finito per passare con un forte tiro di Di Benedetti, che ha scosso la rete dei toscani. Sul finire del tempo altro goal dei padroni di casa, ad opera questa volta di Maestrelli.

Ripreso il giuoco, il Siena, viste ormai perdute le speranze di pareggio, ha allargato il suo giuoco ed è corso inizialmenteal contrattacco, ma con nessuna fortuna perchè la difesa barese ha impedito in ogni momento il passo agli attaccanti toscani. Poi la Bari ha ripreso l'iniziativa e altre due reti sono venute ad aumentare il bottino dei pugliesi: al 15' con un tiro di Orlando, e al 40' su calcio d'angolo magistralmente sfruttato da Maestrelli.

Lazio-Pescara 6-0

Roma, 16 notte.

Dopo mezz'ora di giuoco, improntato a netta supremazia laziale, Lombardini lanciava in profondità a Koenig, il quale tirava segnando il primo punto per la Lazio. Tre minuti dopo, a seguito di un'azione confusa sotto la porta del Pescara, Lombardini aumentava il vantaggio.

Alla ripresa il Pescara si presentava in campo con dieci uomini per un infortunio occorso al centrattacco Tontodonati. Al 3', su calcio d'angolo, Alzani segnava il terzo punto. Al 13' Koenig, in un'azione sotto la porta pescarese, insaccava in rete. L'ala sinistra laziale De Andreis, infortunatosi, lasciava il campo al 30' Il predominio laziale si concludeva al 42' con un tiro al volo di Lombardini in netto fuori giuoco sempre su passaggio di Puccinelli.

Napoli-Roma 1-1

Napoli, 18.

Oltre 15.000 spettatori accorsi allo stadio della liberazione al Vomero hanno assistito al combattutissimo incontro Napoli-Roma, che si è chiuso alla pari. Il Napoli ha attaccato velocemente ed ha segnato al 39' del primo tempo su fortissimo tiro di punizione ad opera di Andreolo. Nel secondo tempo la Roma, al 6', ad opera di Dagianti, pareggiava le sorti dell'incontro.

Lucchese-Carrarese 4-0

Lucca, 18.

La partita ha inizio alle 15,32; muovono gli azzurri, ma sono i rosso-neri a portarsi in area avversaria. Ottengono un angolo al secondo minuto, che è tirato male da Giunti. Continuano a premere, ma non sono molto pericolosi; gli attaccanti lucchesi sciupano, tirando alto o a lato, diversi buoni palloni.

Il primo goal viene al 25'; è Paolinelli che, accorso tempestivamente in area, mette in rete da pochi metri su centro di Peri. Al 27' la rete lucchese è in pericolo: Garbo esce, ma non riesce a respingere; per fortuna Ragghianti, quasi sulla linea di porta, previene Galeotti.

Al 3' del secondo tempo goal della Lucchese. Centra Giusti dalla linea di fondo e la palla sembra che finisca per essere respinta da un difensore azzurro, quando invece Peri torna indietro; Miniato giunge in corsa e infila.

Al 40' è da registrarsi una magnifica parata di Marcheschi, che blocca in perfetto stile con un tuffo a mezz'altezza un preciso colpo di testa di Miniati su passaggio di Catelli. Al 10' della ripresa si ha il terzo goal rosso-nero su respinta corta di Landolfi. Miniati s'impossessa della palla, si libera da due avversari e giunge tutto solo dinanzi a Marcheschi, che tenta invano il salvataggio.

La quarta rete è originata da una uscita a vuoto di Marcheschi su un centro di Peri, Giusti riesce a carpire la palla a Colombo che cercava di salvare; porge a Miniati, che è sempre a posto; il centro avanti rosso-nero non ha difficoltà di segnare. Siamo al 29'.

Da questo momento i rosso-neri tirano a campare. Gli azzurri ne approfittano e arrivano lì lì per segnare quando un tiro di Salati colpisce la paletta. Ragghianti salva ad ogni modo in angolo: Miniati prima, Giannotti poi, e verso la fine Brondi II. sono costretti ad uscire per qualche minuto, duramente [illegible]

[illegible] Brondi II; Giannotti, Brondi I, Paolinelli; Giusti, Catelli I, Miniati, Michelini, Peri.

« Carrarese »: Marcheschi; Landolfi, Colombo; Calzolai, Del Monte, Frangioni; Onida, Salati, Galeotti, Simonelli, Buglioni.

Arbitro Lucci di Firenze.

Signe-Montevarchi 3-0

Signa, 18.

La partita si è svolta su di un terreno pesante a causa della pioggia di questi ultimi giorni, e limitate sono state quindi le possibilità di bel giuoco. Pure l'interesse non è mancato.

S'inizia e i signesi assumono subito le redini della partita, nonostante che i montevarchini appaiano tutt'altro che rassegnati a far la parte dei comprimari. Mano a mano che i minuti passano, il predominio dei « gialli » appare più netto: si giunge così al 30', alla prima rete dei padroni di casa, ed è Grassi che realizza. I rosso-blù accusano il colpo e ne approfittano i signesi per dominare, ottenendo due minuti dopo il secondo goal ad opera di Francalanci, e sullo scadere del tempo, al 43' la terza ed ultima rete della giornata con Ciardi.

La storia della partita finisce qui, perchè il secondo tempo non offre nulla di interessante. Ancora i signesi attaccano montevarchini si difendono energicamente, evitando una più dura sconfitta.

SIGNA: Paolieri; Mazzanti, Buzzegoli; Bonciani, Nannucci, Bertini; Francalanci, aBldinotti, Ciard, Grassi, Maggiorelli.

MONTEVARCHI: Ricci; Bellinato, Mugnai; Biondi, Curti, Morandini; Capasciutti, Venditti, Goretti, Boni, Nannicini.

Arbitro: Bianchi di Pisa.

LA CLASSE S'IMPONE

Prato-San Giovanni 3-1

(Dal nostro inviato speciale)

S. Giovanni, 18.

Una cosa ci ha colpito assistendo alla partita fra il San Giovanni ed il Prato: la sportività del pubblico valdarnese. Sembrava un pubblico quasi assente dalla passionalità della gara, la quale si è svolta in un'atmosfera di perfetta serenità permettendo agli atleti di svolgere con tranquillità il loro gioco.

In questo ambiente ideale le due squadre hanno lottato strenuamente. Ed alla fine ha avuto ragione la maggior classe. Ma ce n'è voluto perchè gli azzurri pratesi portassero a casa i due punti così preziosi per il loro posto di vedetta nella classifica. Ce n'è voluto specialmente nel primo tempo durante il quale i valdarnesi hanno manifestata una superiorità di attacchi senza peraltro ricavarne alcun frutto sia per la solidità della difesa pratese, sia per la mancanza di decisione della linea attaccante dei neri di San Giovanni.

In questo primo tempo, una prima linea degna di questo nome avrebbe potuto segnare benissimo. Il nostro taccuino registra parecchie azioni dei neri, ma quelle che val la pena di segnalare si son verificate al 24' con un intervento magnifico di Gori, su pericolosa minaccia di Magherini, al 26' allorchè Rossi ha dovuto salvarsi in angolo in seguito ad una bella manovra combinata Donati-Magherini, al 27' su puntata insidiosissima di Tampucci deviata da Gori ed al 32' quando su centro di Passetti, Magherini, riprendendo una corta respinta di Gori, alza di testa un pallone da pochi metri.

Il Prato, in verità, ha sempre [illegible] dei valdarnesi, talune delle quali sviluppate assai bene in linea tecnica; non ha mancato di contrattaccare, ma i suoi primi 45 minuti di gioco non ci presentavano il Prato capolista del Girone, bensì una squadra che cercava di ritrovare se stessa. E soltanto sulla fine del primo tempo, al 43', aiutati da un disgraziato intervento di Terrazzi, gli azzurri prevalevano. Su un pallone innocuo, Terrazzi chiedeva ai compagni d'intervenire; senonchè, vuoi il sole, vuoi uno scivolone, gli facevano mancare la presa. Era facile, allora, a Caramelli segnare per i suoi colori. Ed il Prato finiva così il primo tempo in vantaggio, malgrado l'avversario gli fosse stato superiore almeno per quantità d'attacchi.

Ma al 1' minuto del secondo tempo gli azzurri pratesi raddoppiavano il loro punteggio. Era Notti — sempre in gamba, agilissimo, maestro nello smarcarsi l'anziano Notti — che lanciava Ferrari con un dosatissimo perfetto allungo (c'era o non c'era il fuori gioco? Piziolo ha detto di no) e l'ala sinistra superava Terrazzi che sfiorava il pallone senza poterlo arrestare. Due a zero.

Il San Giovanni si sentiva colpito in pieno. Ma non era domato. Anzi, traeva da questo netto svantaggio la spinta furibonda per contrattaccare a fondo. E cominciava una specie di assedio alla porta pratese che culminava, al 18', con una rete di Franci segnata in conseguenza d'un calcio d'angolo. Per una diecina di minuti i valdarnesi sembravan furie scatenate. Gori allora entrava in scena ed esprimeva la sua forma smagliante fermando in extremis un tiro di Tampucci (21'), parando poi un tiro insidioso su calcio di punizione dall'area al 25' e deviando in angolo un altro pallone pericoloso al 26'. A questo punto il Prato si svincolava dalla stretta avversaria e correva al contrattacco. Ed alla mezz'ora faceva crollare ogni speranza del contendente segnando la terza bellissima rete: Ferrari mandava al centro un pallone, Notti operava una finta astutissima e Sodini, in corsa, sparava secondo il suo caratteristico stile, mettendo in rete da circa venti metri senza che Terrazzi nulla potesse fare per evitare il successo azzurro.

Un tentativo del San Giovanni pareva dovesse aver successo per accorciare la distanza al 38', allorchè Tampucci operava un tiro fulmineo. Ma Gori era là, prontissimo, a neutralizzare il pericolo. E la partita era chiusa.

Si è imposta la classe del Prato che specialmente nel secondo tempo ha manovrato da squadra superiore meritando l'elogio di tutta intera l'unità che è un blocco omogeneo di forze. Gioca bene, la squadra. Sa quel che vuole ed ottiene quel che le occorre. E' degna del ruolo di vedetta.

Il San Giovanni ha risentito molto dell'assenza di Pini, testimone immobilizzato ai bordi del campo. Buona volontà ed ardore combattivo non mancano nei valdarnesi. Ma qualche uomo, come Bonaccorsi ed Ermini, hanno giocato al di sotto delle loro possibilità.

Arbitro era Piziolo. Direzione sicura, autorevole. Rimane il dubbio di quel fuori gioco nell'azione del secondo punto pratese. Il che tuttavia non infirma nè la legittimità del successo pratese, nè scalfisce il giudizio sulla rettilineità dell'arbi[illegible] cinque angoli contro il Prato, due contro il S. Giovanni.

ITALO MARCHI

Le squadre:

« San Giovanni »: Terrazzi; Bonaccorsi, Verzetti; Ermini, Pucci, Passetti; Donati, Neri, Tampucci, Franci, Maccherini.

« Prato »: Gori; Rossi, Pugi; Cambi, Pucci, Fiebus; Caramelli, Sodini, Notti, Chiavacci, Ferrari.

Giocatori del Prato feriti in un incidente d'auto

Pontassieve, 18.

Durante il ritorno dallap artita di calcio giocata a S. Giovanni Valdarno, l'autobus che trasportava in sede i giocatori del Prato, è ribaltato ad una curva in una località fra Rignano sull'Arno e Pontassieve. Per miracolo non si lamentano morti, ma solo alcuni feriti fra i giocatori e sportivi che avevano seguito la squadra. Caricati su automezzi che transitavano da quella località, i feriti, fra cui i giocatori Pucci e Gori, venivano trasportati a Prato, dove a quell'ospedale venivano medicati per ferite che risultavano, per fortuna, non gravi. Il Pucci riportava una contusione alla gamba destra ed il Gori una contusione alla mano sinistra.

Il primato mondiale di una nuotatrice olandese

Londra, 18.

La nuotatrice olandese sedicenne Hannie Termeulen ha stabilito un nuovo primato mondiale sui 100 metri stile libero col tempo di 1'1", battendo così di tre quinti di secondo il primato precedente detenuto dalla sua compatriota Den Ouden.

I risultati

LEGA NORD

Serie A

*Vicenza-Internazionale 1-0.
*Bologna-Triestina 1-0.
*Milan-Modena 1-0.
*Atalanta-Torino 1-0.
Genoa-*Doria 1-0.
*Juventus-Venezia 5-0.
Sampierdarena-Brescia: si gioca il 19 marzo.

LEGA CENTRO-SUD

Serie A

*Bari-Siena 4-0.
*Salernitana-Palermo 0-0.
*Napoli-Roma 1-1.
*Lazio-Pescara 6-0.
*Pro Livorno-Anconetana 4-0.

Serie C - Girone A.

*Lucchese-Carrarese 4-0.
*Viareggio-Pontedera 3-0.
*Empoli-Pisa 3-1.
*Signa-Montevarchi 3-0.
Prato-*S. Giovanni 3-1.
*Grosseto-Pistoiese 3-0.
Orbetello-Arezzo: rinviata al 19 marzo.

Serie C - Girone B

*Spoleto-Giulianova 1-0.
*Foligno-Pesaro 2-0.
*Senigallia-Gubbio 3-0.
*Macerata-Ascoli 4-2.
*Porto Recanati-Urbino 5-0.
*San Benedetto-Chieti 1-0.
Fano-Perugia verrà giocata domani martedì 19.

I DIVISIONE

Castiglionese-*Spes 2-1.
Alfa-*Pontassieve 2-1.
Gioventù Nuova-S. Sepolcro 1-1.
*Fiorenza-Sestese (rinviata).
*Tavola-Pro Firenze 3-2.
Rapid-*Casaiguidi 2-1.
*Poggio a Caiano-Quarata 1-0.
*Lanciotto-Aglianese 3-0.
*Ponte Buggianese-B. Buggiano 3-1.
*Montecatini-S. Croce 0-0.
*Margine Coperta-Pescia 2-1.
Castelfiorentino-*Certaldo 3-1.
*Poggibonsi-Uliveto 4-1.
Pietrasanta-Upe Carrara 2-1.

Le classifiche

LEGA NORD

Serie A

	G.	V.	N.	P.	F.	P.	P.ti
Internazionale	22	15	5	2	47	17	35
Torino	21	15	3	3	53	17	33
Juventus	21	10	9	1	42	17	31
Bologna	22	10	4	8	27	23	24
Milan	22	9	6	7	31	32	24
Modena	22	6	10	6	16	15	22
Brescia	21	7	6	8	25	23	20
Triestina	22	7	6	9	19	24	20
Vicenza	22	7	3	12	23	30	17
Doria	22	5	7	10	22	29	17
Atalanta	22	6	5	11	18	24	17
Genoa	22	5	6	11	14	40	16
Venezia	22	4	7	11	16	31	15
Sampierdarenese	21	5	3	13	16	40	13

LEGA CENTRO-SUD

Serie A

	G.	V.	N.	P.	F.	P.	P.ti
Roma	18	9	7	2	25	15	25
Bari	17	11	2	4	27	16	24
Napoli	17	9	5	3	21	8	23
Pro Livorno	18	9	5	4	27	13	23
Fiorentina	18	9	2	7	26	15	20
Palermo	18	7	5	6	16	16	19
Pescara	18	5	6	7	23	23	16
Lazio	19	5	5	9	18	19	15
Siena	18	2	9	7	12	27	13
Salernitana	18	5	3	10	19	30	13
Anconetana	19	3	3	13	11	39	9

Serie C - Girone A.

	G.	V.	N.	P.	F.	P.	P.ti
Prato	20	12	7	1	34	10	31
Lucchese	20	13	3	4	57	14	29
Viareggio	21	9	8	4	40	27	26
Pistoiese	21	8	9	4	31	24	25
Empoli	21	10	4	7	32	26	24
Signa	21	10	4	7	33	32	24
Carrarese	21	7	7	7	41	33	21
Pontedera	20	8	4	8	41	36	20
Grosseto	21	7	4	10	33	43	18
Pisa	21	8	1	12	37	40	17
Arezzo	19	4	8	7	24	28	16
S. Giovanni V.	21	5	6	10	30	35	16
Orbetello	20	5	2	13	24	79	12
Montevarchi	22	2	5	14	21	64	9

LE CORSE CAMPESTRI

Pratesi campione toscano dopo un lungo duello con Lippi

Montevarchi, 18.

I migliori campioni toscani della specialità hanno gareggiato durante l'intero percorso di km. 6 nella gara valevole per l'aggiudicazione del titolo di campione assoluto regionale di corsa campestre organizzato dalla Polisportiva Luciano Paoli. Il terreno era in buone condizioni e la giornata veramente primaverile. Il sempre valido Lippi è stato superato sul traguardo da Pratesi. Molti spettatori hanno assistito alla interessantissima gara durante il percorso e all'arrivo.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1.o) Pratesi Giuseppe dell'Assi Giglio Rosso di Firenze in 22'; 2.o) Lippi Giuseppe dell'Assi Giglio Rosso di Firenze in 22' e 2/5; 3.o Innocenti Guido dell'Assi Giglio Rosso di Firenze in 22' 11"; 4.o Pucci Emilio della Pro-Livorno; 5.o Bartolini Mario dell'Edera di Firenze; 6.o Polverini Luigi della Petrarca di Arezzo; 7.o Domenichini Luigi della Pro-Livorno; 8.o Mantovani Carlo dell'Edera di Firenze; 9.o Fatai Guido dell'Edera di Firenze; 10.o Rencioni Guido dell'Assi Giglio Rosso di Firenze.

La classifica delle società è la seguente: 1.o Assi Giglio Rosso di Firenze; 2.o Pro-Livorno; 3.o Edera di Firenze; 4.o « Potente » di Firenze.

PUGILATO

I campionati toscani dei dilettanti a Pistoia

Pistoia, 18.

Nella palestra di piazza S. Francesco hanno avuto inizio i campionati toscani di pugilato per dilettanti. Vi partecipavano 30 pugili provenienti da Arezzo, Grosseto, Firenze, Pisa, Lucca, Siena, Carrara e Pistoia. Non prendevano parte alla competizione gli atleti di Livorno. Le finali sono state anticipate ad oggi lunedì per mancanza di atleti, riducendo a due sole giornate questo secondo campionato del dopoguerra. Ecco i primi risultati:

Eliminatorie pesi leggeri: Rossi (Firenze) batte ai punti Borghini (Genova).

Quarti di finale: pesi medi: Fontana (Lucca) batte Pedacci (Pistoia) per abbandono a 2'42" della prima ripresa; Luciani (Carrara) batte ai punti Melani (Grosseto); Patat (Siena) batte ai punti Pistoiesi (Firenze). Pesi leggeri: Marconi (Grosseto) batte ai punti Sacchetti (Arezzo); Pacini (Pistoia) batte ai punti Chisci (Carrara); Manfredini (Firenze) batte Casagrandi (Pisa) per fuori combattimento al 1'54" della seconda ripresa; Rossi (Firenze) batte Diotallevi (Grosseto) per abbandono all'inizio della seconda ripresa.

Giudici: Bencini di Firenze, Cerenigni di Lucca e Faltoni di Arezzo.

Proietti batte Fabrini

Roma, 18.

Roberto Proietti, tornato a combattere sui quadrati romani dopo un lungo periodo di inattività, ha confermato le sue doti di classe battendo nettamente Fabriani nel corso della riunione pugilistica svoltasi ieri sera nella palestra dell'Orto Botanico.

L'aspirante al titolo italiano dei pesi leggeri all'inizio fiaccava l'avversario con un proficuo lavoro al corpo e, accelerando il ritmo della sua azione, sul finire della seconda ripresa lo colpiva di precisione alla mascella mettendolo al tappeto per due volte. Il resto dell'incontro vedeva Fabriani in balìa dell'avversario nettamente superiore.

Ecco il dettaglio:

Pesi leggeri: Proietti batte Fabriani ai punti in 8 riprese.

Pesi piuma: Chistolini e di Marzio incontro pari in 6 riprese.

Pesi medio-leggeri: Rosini batte Mambieri in 6 riprese.

Pesi leggeri: Di Placidi batte Pantanella ai punti in 6 riprese.

CICLISMO

Successo di Maggini nella corsa a Incisa

Incisa, 18.

Molti dei migliori corridori della regione hanno partecipato alla corsa dell'Incisa, svoltasi su un percorso di 100 chilometri.

I numerosi traguardi a premio hanno fatto sì che la gara fosse in tutte le sue fasi assai movimentata. Si sono aggiudicati molti traguardi Moggi, Pagliazzi, Maggini, Baronti, Paolieri, Sacchi e Nardini. Approfittando appunto di una volata per la disputa del traguardo dopo Pontassieve è fuggito Paolieri, il quale è stato raggiunto soltanto nei pressi di Firenze. Il gruppo, quasi al completo, avendo perduto soltanto Dami per foratura, ha transitato dalla città alle 15,35.

Fino a Greve la corsa prosegue a ritmo più lento; si movimenta solo in vista del traguardo, che viene vinto da Pagliazzi. La salita del Sugamo è iniziata da un primo gruppetto di cinque concorrenti che sono Maggini, Pagliazzi, Roggi, Meucci e Marino Sacchi. Baronti e Sacchi Enzo vengono attardati da forature. Maggini tenta una prima volta la fuga, ma viene ripreso; poi, quando la salita si fa più dura, scatta nuovamente e acquista un vantaggio che aumenterà fino al traguardo finale. Roggi ha la meglio in volata sul gruppetto degli inseguitori.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1.o Maggini Luciano, della S. C. Catena alle ore 17.33 che compie il percorso di km. 100 in ore 3.8 alla media oraria di km. 31,400; 2.o Roggi Alberto, dell'U. S. Castiglionese a 1/30; 3.o Meucci Eugenio, dell'A. S. Modenese a 1/30; 4.o Sacchi Marino, del C. S. Firenze a 1/30; 5.o Pagliazzi Sergio, dell'U. S. Rifredi a 2; 6.o Sacchi Enzo, del C. S. Firenze a 4; 7.o Bellini Enzo, della A. C. Pratese a 5; 8.o Fondelli Ugo, dell'U. S. Figlinese a 7; 9.o Paolieri Marcello, dell'U. S. Iolo Prato a 7; 10.o Baronti Ivo, Virtus Lucca Sportiva a 7; 11.o Rugani Guido, Pedale Lucchese; 12.o Camoscini Giuseppe, Pedale Lucchese; 13.o Borelli Giuseppe, Virtus Lucca; 14.o Nardini Luigi, C. S. Firenze; 15.o Ramacciotti Luigi, U. S. Modenese.

Sugli Ippodromi

A Villa Glori

Roma, 18.

Il « Premio Posillipo », che imperniava la riunione trottistica, è stato riportato facilmente da Oderzo, il quale attaccato decisamente Quirite all'inizio del secondo giro, lo distaccava nettamente vincitore seguito da Fimbria. Ecco il dettaglio:

PREMIO POSILLIPO, L. 125.000, metri 2100: 1. Oderzo (U. Baldi) in 3'19 e 8/10 (1'30" 4/10) 2. Fimbria; 3. Quirite; 4. Bolide. — Tot.: 14, 12, 15 (49); duplice 38.

Le altre corse sono state vinte da Spugnola, Quistro, Carillo, Bambinello, Orso, Faledro, Divaccia e Tessitore.

A San Siro

Milano, 18.

La prova principale della riunione dell'ultima domenica di corse al trotto all'ippodromo di San Siro era il Premio Milano (L. 300.000, metri 2000) che ha dato i seguenti risultati: 1.o Jesi (2000, Finn) di Sebastiano Manzoni; 2.o Domino (2000, Barbetta); 3.o Mantegna (2020). Tempo: 2'47" 4/10 (1'23" 7,10). Tot. 17, 13, 13, (21), duplice 49.

Le altre corse sono state vinte da: Negrotto, Falanto, Pastorcortese, Cadiedo, Placidia, Villoresi, Fucsa e Bettinelli.

RAFFAELLO PALANDRI
redattore responsabile

Il Consiglio di Amministrazione dell'ospedale civile di Viareggio, partecipa con vivissimo cordoglio il decesso del

Prof.
Giuseppe Tabarracci
Primario chirurgo e direttore dell'ospedale

avvenuto il giorno 16 marzo alle ore 1,30.

I funerali avranno luogo il giorno 18 marzo alle ore 10 partendo dall'ospedale.

Viareggio, Ospedale civile 16 marzo 1946.

I Medici dell'ospedale civile di Viareggio danno il doloroso annunzio della morte del loro amato Direttore

Prof. Dott.
Giuseppe Tabarracci

avvenuta questa mattina alle ore 1.30.

Viareggio, Ospedale civile 16 marzo 1946.

Dopo breve, penosa malattia, il giorno 16 alle ore 20, nell'ospedale di via Giusti, munito dei conforti religiosi spirava serenamente

Omero Martelli

La moglie disperata ne dà il triste annunzio.

Pompe Funebri A. Corsinovi

La mattina del 17 marzo spirava serenamente munita dei conforti religiosi

Annina Moscardi

Unita all'estinta da riconoscente profondo affetto, la famiglia dei marchesi Gerini ne dà il doloroso annunzio.

Il funerale avrà luogo oggi, lunedì, ad ore 15, partendo da via Ricasoli 38.

Impresa Funebre Bianchi, via dei Servi

Compie oggi un anno dalla scomparsa della

N. D.
Jole Lamponi-Leopardi Ved. Bianchini

La ricordano agli amici la figlia Marina con il marito Mario Florio, il figlio Gaetano, il fratello N. H. Generale Goffredo con i figli Clementina ed Adriano.

Padova, 17 marzo 1946.